

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGOMASINO - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 648 – 343810/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Borgomasino:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., redatto con i Comuni di Caravino, Cossano, Maglione e Vestignè, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 38-32038 del 14/02/1984, successivamente modificato con Variante, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. 42-32288 del 15/02/1994;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 2 del 26/03/1999 e n. 4 del 28/02/2003, due Varianti parziali al P.R.G.I. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 27/04/2004, una Variante semplificata al P.R.G.I., ai sensi dell'articolo n. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 27/04/2004, il progetto preliminare della Variante Strutturale al suddetto P.R.G.I., che ha trasmesso alla Provincia per la sua

valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);  
(Prat. 31/2004)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.006 abitanti nel 1971; 859 abitanti nel 1981; 818 abitanti nel 1991 e 839 nel 2001, il quale denota una lieve ripresa, dopo il consistente decremento avvenuto nel decennio '71-'81;
- superficie territoriale di 1.239 ettari, dei quali 62 in pianura e 1.177 in collina (circa il 95% della superficie comunale); 905 ettari hanno pendenze inferiori ai 5°, 301 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° ed i rimanenti con pendenze superiori ai 20°. Inoltre 638 ettari appartengono alla Classe I<sup>^</sup> della Capacità d'Uso dei Suoli e 24 alla Classe II<sup>^</sup>, complessivamente a 662 ha, pari a circa il 53% dell'intero territorio comunale, che presenta pertanto un'accentuata predisposizione all'attività agricola;
- è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 239 ettari, che costituisce circa il 20% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 78;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - la Banca Dati Geologica Regione Piemonte, individua 110 ettari come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 3-5 anni e 330 ettari con tempo di ritorno compreso tra 25-50 anni;
  - circa 498 ettari del territorio comunale sono interessati dalla fasce "A" e "B" della Dora Baltea, individuata dal "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001;
- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio comunale ricade nel sistema di aree di approfondimento con specifica valenza paesistica denominate "Principali aste fluviali", normato dall'art. 14.5 delle N.d.A. del P.T.C., nelle quali è prevista la predisposizione di Piano Paesistico, a cura della Regione Piemonte;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 18 del 27/04/2004 di adozione, finalizzati a recepire le indicazioni di pianificazione sovraordinate dettate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) e da specifiche leggi di settore e ad indicare gli adeguamenti necessari per

regolare il futuro sviluppo del territorio comunale;

rilevato che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione n. 18/2004, testè citata e con i relativi allegati tecnici adottati, recepisce con il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I., gli adeguamenti alle seguenti normative :

- il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (P.A.I.), il quale ha evidenziato le condizioni di vulnerabilità del territorio, a cui è seguita l'individuazione nelle Tavole di Piano, delle aree coinvolte dai rischi idrogeologici e le corrispondenti integrazioni alle Norme di Attuazione;
- la disciplina delle normative vigenti in materia di Commercio, intervenendo sull'impianto normativo e sulle previsioni del P.R.G.I., fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;
- l'approvazione della bozza di Regolamento Edilizio, proposto dalla L.R. 19/99, adeguata alle variazioni legislative a carattere edilizio-urbanistico, intervenute nel frattempo;

ed inoltre:

- favorisce, nel rispetto delle caratteristiche edilizie ed ambientali, il mantenimento della residenza nei vecchi edifici, agevolando l'adeguamento delle esigenze di vita attuali e alle mutate dimensioni dei nuclei familiari;
- sollecita il recupero dei vecchi edifici anche a fini turistici, finalizzato al rilancio dell'economia locale;
- individua una quantità limitata di lotti interclusi o marginali da destinare al completamento residenziale;
- verifica e distribuisce le aree da destinare a spazi pubblici, seguendo le modifiche apportate al Piano;
- riscrive le Norme di Attuazione ed aggiorna la cartografia;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 21/06/2004;
- Difesa del Suolo, in data 22/06/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

## **DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Borgomasino con deliberazione C.C. n. 18 del 27/04/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgomasino e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta